

OGGETTO: Avviso pubblico «PO Val d'Agri 2026» per la concessione di contributi a sostegno di nuove produzioni cinematografiche – CUP C38C26000020005 – Risposte ai quesiti pervenuti (FAQ).

Premessa

Il Responsabile Unico del Progetto e del procedimento pubblica le risposte ai quesiti pervenuti sull'Avviso. Le risposte si riferiscono all'Avviso approvato con D.D. n. 204 del 30/07/2026, come rettificato con errata corrige prot. C_C816 n. 0000977 del 01/08/2026 e con D.D. n. 283 del 15/09/2026 (B.U.R.B. Supplemento ordinario n. 44 del 16/09/2026).

Le risposte hanno valore interpretativo e chiarificatore. Non modificano né integrano le disposizioni dell'Avviso, del Disciplinare d'obbligo (Allegato 5) e del Disciplinare delle modalità operative approvato con D.G.R. n. 341 del 17/06/2026. I quesiti sono riportati in forma anonima e sintetica, ai sensi dei principi di trasparenza e par condicio.

Si ricorda che il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 13:00 del 21/10/2026** (art. 11 della D.D. n. 283/2026).

FAQ n. 1 – Requisito della sede in Basilicata

Domanda. Una società di produzione con sede legale e operativa fuori dalla Basilicata può presentare domanda? Chi deve presentare la domanda?

Risposta. Sì, a determinate condizioni. Il requisito dell'Allegato 3A, lett. I), è soddisfatto dalla sede legale o dall'unità locale in Basilicata. In alternativa, il richiedente può impegnarsi a documentarne la disponibilità entro la data del primo pagamento dell'aiuto.

La società con sede fuori regione può quindi presentare domanda, a condizione di rendere tale impegno nella dichiarazione sostitutiva (Allegato 3A, lett. I) e di adempiervi nel termine indicato. Per primo pagamento si intende anche l'eventuale anticipazione del 30% di cui all'art. 7, comma 1, lett. b), del Disciplinare d'obbligo. Il mancato adempimento non consente di procedere all'erogazione.

La domanda deve essere presentata dalla società di produzione. Essa deve possedere tutti i requisiti soggettivi dell'Allegato 3A e a essa devono essere intestate le spese da rendicontare (art. 4, comma 9, del Disciplinare d'obbligo).

FAQ n. 2 – Localizzazione dell'unità locale

Domanda. L'unità locale in Basilicata deve trovarsi in uno dei Comuni del comprensorio Val d'Agri – Melandro – Sauro – Camastra?

Risposta. No. L'Avviso richiede che la sede o l'unità locale si trovi in Basilicata e non ne limita la localizzazione ai Comuni del comprensorio. L'unità locale può quindi essere ubicata in qualsiasi Comune della Regione.

La localizzazione della sede non incide sugli obblighi di spesa territoriale e di riprese in esterno. Questi riguardano esclusivamente il territorio dei 35 Comuni di cui all'art. 5, comma 1, dell'Avviso.

FAQ n. 3 – Cast artistico

Domanda. È possibile impiegare interpreti residenti in Comuni lucani esterni al comprensorio? I relativi compensi concorrono alla soglia di spesa territoriale?

Risposta. Sì, nulla osta all'impiego di tali interpreti. Essi sono considerati «attori lucani» sia per

i ruoli di seconda fascia riservati agli iscritti alla Production Guide della Fondazione (art. 3, lett. f, del Disciplinare d'obbligo), sia per l'attribuzione dei punteggi di premialità (art. 12 dell'Avviso, come sostituito dall'art. 12 della D.D. n. 283/2026).

Ai fini della soglia del 100% rileva il luogo in cui la spesa è sostenuta, non la residenza dell'interprete. I relativi compensi concorrono alla spesa ammissibile nel comprensorio solo per le prestazioni effettivamente rese nel territorio dei Comuni di cui all'art. 5, comma 1. Le prestazioni devono risultare dal piano di lavorazione, dagli ordini del giorno di produzione, dai contratti e dal libro unico del lavoro.

Restano ferme le ulteriori condizioni di ammissibilità previste dall'Avviso e dal Disciplinare d'obbligo (art. 4, commi 8 e 10):

- per il personale dipendente, la residenza in Basilicata e l'applicazione del CCNL del settore industria cine-audiovisiva;
- l'esclusione delle prestazioni occasionali, salvo la cessione dei diritti d'autore;
- l'esclusione delle prestazioni rese dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa richiedente;
- il rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, con indicazione del CUP C38C26000020005 su ciascuno strumento di pagamento.

FAQ n. 4 – Troupe e maestranze tecniche

Domanda. La disciplina della FAQ n. 3 si applica anche alla troupe e alle maestranze tecniche?

Risposta. Sì. I servizi di troupe, maestranze e professionalità tecniche e artistiche rientrano tra le spese che concorrono alla soglia, purché sostenute nel territorio del comprensorio (art. 5 della D.D. n. 283/2026).

Lo svolgimento effettivo della prestazione nei Comuni interessati, documentato come indicato nella FAQ n. 3, è quindi condizione necessaria perché il relativo costo sia computato nella soglia territoriale. Il costo deve comunque soddisfare i requisiti propri della tipologia di spesa:

- per il personale dipendente, residenza in Basilicata e applicazione del CCNL di settore;
- per le imprese e i professionisti, appartenenza al settore dell'audiovisivo.

Le prestazioni rese fuori dal comprensorio, anche se nel territorio regionale, non concorrono al raggiungimento della soglia.

FAQ n. 5 – Spesa territoriale minima

Domanda. L'obbligo di spendere il 100% del contributo nel territorio va riferito alle spese ammissibili sostenute nei 35 Comuni del comprensorio, indipendentemente dalla sede legale della società?

Risposta. Sì, si conferma questa interpretazione. L'obbligo di cui all'art. 6.1 dell'Avviso recepisce l'art. 6, comma 2, del Disciplinare delle modalità operative approvato con D.G.R. n. 341 del 17/06/2026. Esso riguarda le spese ammissibili effettivamente sostenute nel territorio dei 35 Comuni del comprensorio, nelle tipologie elencate all'art. 5 della D.D. n. 283/2026, indipendentemente dalla sede legale della società di produzione.

La soglia non è derogabile. Le spese sostenute nel restante territorio regionale non concorrono al suo raggiungimento.

L'obbligo è cumulativo rispetto a quello di svolgere nel comprensorio almeno l'80% delle giornate di riprese in esterno: i due obblighi devono essere entrambi rispettati. Gli obblighi di spesa territoriale non possono comunque eccedere l'80% del bilancio complessivo di produzione dell'opera (art. 54, par. 4, Reg. UE n. 651/2014).

Obbligo	Soglia	Conseguenza del mancato rispetto
Spesa ammissibile nei 35 Comuni	almeno 100% del contributo concesso	riduzione proporzionale del contributo, salvi i casi di revoca (art. 6, comma 3, Disciplinare d'obbligo)
Giornate di riprese in esterno nei 35 Comuni	almeno 80% delle giornate di riprese in esterno	revoca; riduzione proporzionale solo per scostamenti di lieve entità (art. 6, comma 4, Disciplinare d'obbligo)

In sede di rendicontazione il raggiungimento della soglia di spesa è attestato con il prospetto di riconciliazione di cui all'Allegato 8.

Disposizioni finali

Le presenti FAQ sono pubblicate sul sito istituzionale della Fondazione, nella pagina dedicata all'Avviso e nella sezione «Amministrazione Trasparente». Eventuali ulteriori quesiti vanno trasmessi a mezzo PEC all'indirizzo lucanafilmcommission@pec.it, con oggetto «QUESITO – AVVISO PO VAL D'AGRI 2026».

Il Responsabile Unico del Progetto e del procedimento
Il Direttore Amministrativo
Avv. Gerardina Sileo